Nonostante il cessate il fuoco, Israele continua a distruggere case a Gaza

controinformazione.info/nonostante-il-cessate-il-fuoco-israele-continua-a-distruggere-case-a-gaza

18 FEBBRAIO 2025

L'analisi delle immagini satellitari mostra che Israele ha distrutto decine di case, probabilmente in violazione dei termini del cessate il fuoco.

Israele ha distrutto decine di case a Rafah, nella striscia di Gaza meridionale, nonostante il cessate il fuoco tra Israele e Hamas, ha rivelato l'analisi delle immagini satellitari condotta dall'agenzia di fact-checking di Al Jazeera, Sanad.

Il valico di frontiera tra Egitto e Gaza a Rafah, che per decenni ha rappresentato un'importante via di comunicazione per raggiungere l'enclave, è stato chiuso da Israele nel maggio 2024.

Il piano di Trump per l'occupazione di Gaza mette l'Egitto in una situazione difficile Dopo aver preso il controllo della zona di confine, violando l'accordo di pace del 1979 con l'Egitto, Israele si è trincerato nel Corridoio di Filadelfia, una striscia di terra lunga 14 km (8,7 miglia) lungo il confine tra Egitto e Gaza.

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha sottolineato l'importanza di rimanere nel corridoio, nonostante l'illegalità.

Secondo Sanad, le immagini, scattate tra il 19 e il 21 gennaio, mostrano che l'esercito israeliano ha costruito fortificazioni di sabbia al valico di Rafah.

Inoltre, ha affermato l'agenzia, è stato istituito un nuovo avamposto militare appena a nord del valico.

L'esercito ha anche costruito una strada lunga 1,7 km (1,1 miglia) che circonda l'attraversamento, parallelamente alle fortificazioni di sabbia.

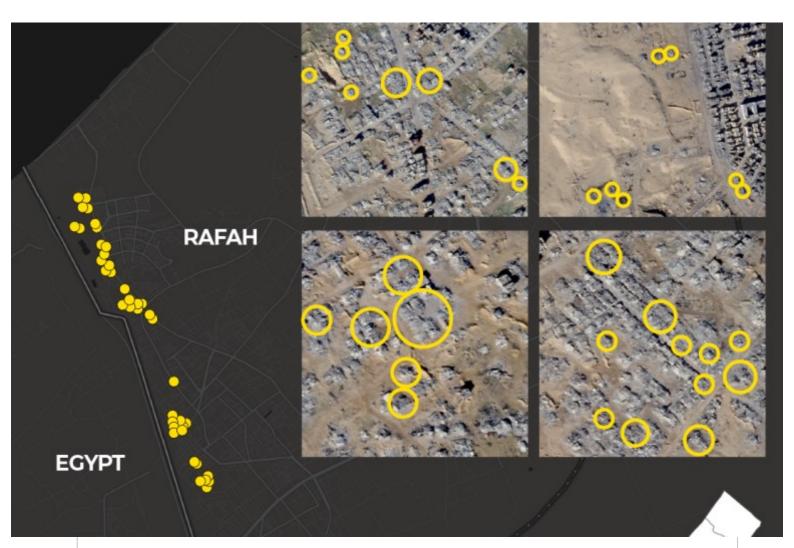
Le forze israeliane hanno inoltre impedito a migliaia di residenti di Rafah di tornare alle loro case; i veicoli militari israeliani hanno sparato contro decine di persone che cercavano di tornare a casa, ferendole e uccidendole.

Israele, in sostanza, sta costruendo "una zona cuscinetto che consente di allontanare da sé qualsiasi tipo di combattente o, in termini tecnici, qualsiasi nemico in un ambiente altrimenti amichevole", ha affermato l'analista della difesa palestinese Hamze Attar.

Nell'ambito del cessate il fuoco, iniziato il 19 gennaio, Israele ha accettato di ridurre le sue forze nella zona prima di ritirare completamente le sue truppe entro il 50° giorno dell'accordo.

Tuttavia, l'analisi condotta sulle immagini satellitari scattate tra il 19 gennaio e il 1° febbraio mostra che l'esercito israeliano ha continuato i lavori di costruzione nella zona, demolendo e radendo al suolo 64 edifici all'interno della città di Rafah, in particolare nei quartieri di as-Salam, Idari e Tel Zaarab.

Le demolizioni sono avvenute a soli 700 metri (766 yard) dal confine egiziano. Nello stesso momento, Sanad ha anche identificato almeno sei case rase al suolo a Tal as-Sultan, a ovest di Rafah, a poco più di 750 metri (820 yard) dal confine egiziano.





"Si tratta di un crimine di guerra perché stanno distruggendo case residenziali", ha detto Attar, riferendosi alla quarta Convenzione di Ginevra, che proibisce la distruzione della proprietà privata.

Nel frattempo, Munir al-Bursh, direttore generale del Ministero della Salute di Gaza, ha dichiarato martedì che gli attacchi israeliani, gli ordigni inesplosi e le ferite mortali riportate in precedenza hanno ucciso 118 persone dall'entrata in vigore dell'accordo di cessate il fuoco.

Oltre alle violazioni militari del cessate il fuoco, Israele non ha consentito l'ingresso di sufficienti quantità di aiuti umanitari essenziali, come cibo, carburante, tende e rifugi di emergenza.

Il sindaco di Rafah, Ahmed al-Sufi, ha affermato che la maggior parte degli abitanti della città è ancora sfollata: si stima che circa 200.000 persone abbiano trovato rifugio nella zona di al-Mawasi Khan Younis e in altre località di Gaza, impossibilitate a tornare a casa.

Secondo lui, le prime stime indicano che il 90 percento delle case di Rafah è stato danneggiato e che circa 52.000 unità hanno subito vari gradi di distruzione.

Fonte : Al Jazeera

Traduzione: Luciano Lago